

COMUNE DI PADOVA



QUARTIERE N° 4

Data: 20/11/2018

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
"G. PONTEDERA"**

Via G. Pontedera, Via P. Bembo, Via Bosco Pedrocchi

Progettista:
Ing. Tonon Carlo

Committenti:
Ediltre Costruzioni SRL

Condominio Pontedera Via G. Pontedera 13A/B Padova

**ALLEGATO H
PARERI E PRESCRIZIONI DEI SETTORI ED
ENTI ESTERNI**

Allegato:

H

STUDIO TECNICO TONON ING. CARLO

VIA ROMA, 105 - 35028 PIOVE DI SACCO (PD)

TEL 049 5840414 FAX 049 9714861

EMAIL: info@studiotonon.com

A termini di legge riserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi senza nostra autorizzazione.
According to the law we reserve the rights to this drawing and it is forbidden to reproduce or pass on to other parties without our permission.

Spett.li Ditte
Condominio Pontedera , Sigg. Belluco, Padoan,
Tesser, Piovan, Luise, Zanetti
C/o Studio TONON ing. Carlo
via Roma n.° 105
35028 - PIOVE DI SACCO (PD)

E p.c. Spett.le
Regione del Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it

e p.c. Spett.le
Comune di Padova
Edilizia Privata
35100 - Padova (PD)

OGGETTO : Autorizzazione Idraulica riguardante la posa di nuova condotta di scarico acque meteoriche da fossatura privata nello scolo demaniale "Amolari", ed esecuzione opere in area di rispetto idraulico a seguito nuovo "P.U.A. di via G. Pontedera", presso la proprietà situata tra le vie: Pontedera, Pietro Bembo, Bosco Pedrocchi del Comune di Padova - Fogli 181 e 191 mappali vari.

Con riferimento alla Vs. Spett.le domanda pervenuta in data 24/10/2018 prot. n.° 13013, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Idraulica per la realizzazione dei lavori citati in oggetto, ricadenti in area di rispetto idraulico dello scolo demaniale "Amolari" lo scrivente Consorzio di Bonifica Bacchiglione, esaminata la domanda con gli elaborati grafici e la relazione tecnico-descrittiva,

si rilascia Autorizzazione Idraulica

per quanto di propria competenza alle seguenti condizioni:

- La natura delle acque scaricate dall'ambito in argomento nello scolo consorziale "Amolari" dovrà essere solo d'origine meteorica;
- La presente autorizzazione idraulica non sostituisce l'autorizzazione allo scarico ai sensi del Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n.° 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni che dovrà essere richiesta alla competente autorità.
- Ai sensi dell'art. 37 del comma 8 della Legge Regionale n° 12 dell'8 maggio 2009 "*Qualora per effetto del cumulo degli scarichi concessi nelle acque di bonifica e irrigazione ne derivi il mancato rispetto degli obiettivi di qualità fissati per dette acque ovvero la non utilizzabilità delle acque a scopi irrigui, il consorzio di bonifica, tenuto conto della destinazione del corpo idrico e del periodo di utilizzazione irrigua dello stesso, può chiedere la modifica o la revoca dell'autorizzazione agli scarichi agli enti competenti al loro rilascio*";
- La condotta di scarico delle acque meteoriche dovrà essere realizzata con tubo in cls Ø cm 50 sagomato in senso di scarpata, inoltre, dovrà essere posizionato alla distanza minima di metri 5.00 dal ciglio dello scolo un pozzetto d'ispezione munito di una apposita valvola di non ritorno;
- Dovrà essere eseguito uno scivolo in sasso d'annegamento pezzatura kg 12÷20 della larghezza di metri 2,00 (due), il tutto sostenuto con l'infissione all'unghia della scarpata con pali in legno d'essenza forte dello spessore di cm 15 lunghezza m 1,50÷2,00 nel numero di 4 pali ogni metro lineare, onde evitare futuri inconvenienti di carattere idraulico alla sponda stessa;
- Qualsiasi altra opera ricadente nella fascia di rispetto idraulico di metri 10.00 (dieci) dal ciglio dello scolo demaniale "Amolari", dovrà essere preventivamente autorizzata dello scrivente Consorzio di Bonifica;

- Dovrà essere garantito il libero transito ai mezzi ed al personale del Consorzio di Bonifica nella fascia di rispetto idraulico di metri 5.00 (cinque) dal ciglio dello scolo demaniale "Amolari", in qualsiasi momento sia ritenuto necessario dallo scrivente per interventi manutentori di natura ordinaria o straordinaria allo stesso;
- Qualora quanto ricadente in area di rispetto idraulico fosse d'impedimento a futuri lavori di manutenzione dovrà essere rimosso a completa cura e spese delle Ditte in indirizzo o futuri aventi diritto, su semplice richiesta del personale del Consorzio e senza nulla pretendere;
- Nella fascia di rispetto idraulico di metri 5.00 (cinque) dall'unghia in sommità arginale dello scolo demaniale "Amolari" non dovranno essere poste a dimora siepi, arbusti e piantagioni legnose di qualsiasi tipo, arredo urbano, deposito di materiali né potranno essere eseguite altre costruzioni anche se a carattere prefabbricato;
- Eventuali danni causati a quanto richiesto ed a quanto ricadente in area di rispetto idraulico (*metri 10.00 dal ciglio dello scolo*) dai mezzi o dal personale dello scrivente Consorzio durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione, saranno a completo carico della Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto;
- Eventuali danni causati alle opere idrauliche durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere ripristinati a completa cura e spese delle Ditte in indirizzo o futuri aventi diritto secondo le direttive dello scrivente.

L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato allo scrivente, con almeno tre giorni d'anticipo, per i necessari controlli e per dare, durante la fase esecutiva degli stessi, eventuali prescrizioni non rilevabili dagli elaborati grafici per la riuscita a perfetta regola d'arte dell'opera.

Si significa inoltre, la necessità di restituire copia della presente debitamente firmata per accettazione ed adempimento di quanto esposto, in pendenza di quanto richiesto i lavori non potranno avere inizio.

Resta in ogni modo inteso che la mancata restituzione di quanto richiesto non esonera la Ditta richiedente o futuri aventi diritto dal rispetto di quanto sopra esposto trattandosi d'interventi eseguiti in zona di servitù idraulica.

La presente autorizzazione viene rilasciata dallo scrivente Consorzio di Bonifica ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti.

Ai sensi dell'allegato 1 alla delibera della Giunta Regionale Veneta n.° 2510, in data 08 Agosto 2003, il presente provvedimento viene trasmesso alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile - di Padova competente per territorio. Trascorso il termine di 30 (trenta) giorni senza rilievi di sorta il provvedimento del Consorzio è a tutti gli effetti efficace.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
(ing. Francesco Veronese)

PN/gl/sd.
Autorizzazione n. 74/2018 del 24/10/2018

Da restituire una copia firmata: PER ACCETTAZIONE

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI PADOVA

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO G. PONTEDERA
Via G. Pontedera, Via Bembo, Via Bosco Pedrocchi

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
AI SENSI DELLA DGRV 2948/2009

Richiedenti:

Ediltre Costruzioni Srl
Condominio Pontedera

Tecnico:

Tonon Ing. Carlo
Via Roma, n° 105 – 35028 Piove di Sacco (PD)

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

FINALITA' DELLA RELAZIONE IDRAULICA

Scopo dello studio è quello di verificare la compatibilità dell'intervento dal punto di vista idraulico e di dimensionare il bacino di laminazione per il piano urbanistico attuativo denominato "G. Pontedera" sito nel Comune di Padova al fine di convogliare e smaltire le acque derivanti da un evento meteorico e garantire la funzionalità, la sicurezza e di preservare le aree da inondazioni.

PREMESSA

Il cambio di destinazione d'uso e l'impermeabilizzazione dei suoli influiscono in maniera rilevante sulla natura del regime idraulico di un'area; generando incrementi nei valori di piena rispetto a quelli per cui erano dimensionate le opere idrauliche di scolo.

Pertanto come previsto dalla normativa vigente negli interventi di trasformazione dei suoli è necessario non aggravare il livello di rischio idraulico prevedendo degli interventi compensativi che possibilmente migliorino la situazione esistente.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

L'area oggetto d'intervento attualmente si configura come terreno agricolo situato nell'area compresa tra Via G. Pontedera, Via P. Bembo e Via Bosco Pedrocchi, e l'area residenziale esistente; la stessa è attraversata in direzione est-ovest dallo Scolo "interno di Casalserugo"

Il suolo è di natura alluvionale indifferenziata formatasi da limi, da molto ad estremamente calcarei. Lo strato superficiale organico ha drenaggio lento, permeabilità bassa e capacità di acqua disponibile alta; la falda è poco profonda circa 1,5 m

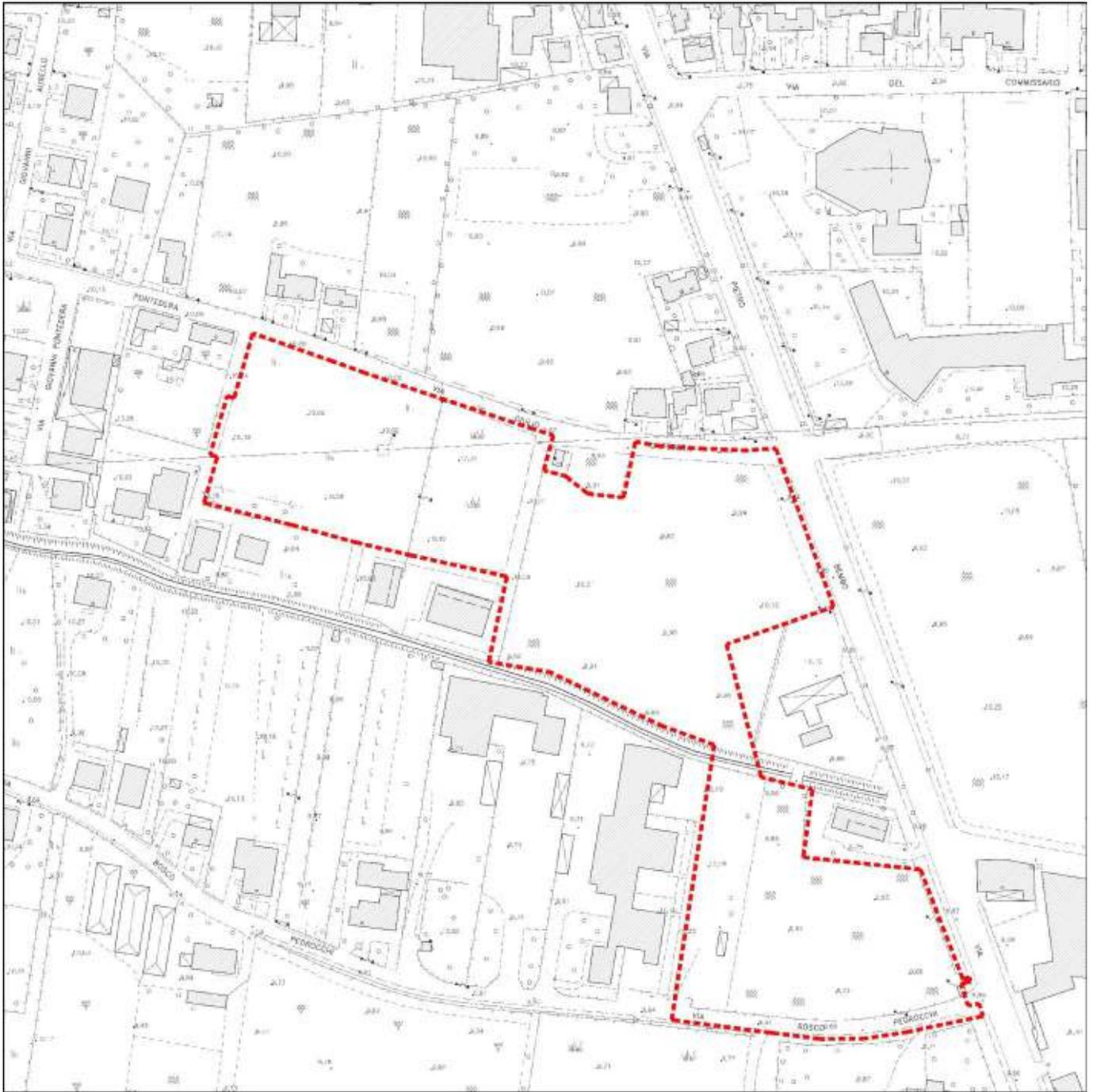
Il terreno è altimetricamente pianeggiante

Il progetto prevede l'urbanizzazione della zona a destinazione residenziale con la realizzazione di strade, marciapiedi, parcheggi e una vasta area a verde.

ESTRATTO ORTOFOTO



ESTRATTO DELLA C.T.R



DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE DI DEFLUSSO

La valutazione del coefficiente di deflusso viene fatta considerando l'area nel suo stato attuale e nella condizione dopo la trasformazione a seguito dell'intervento.

I coefficienti sono ottenuti mediando i valori di riferimento forniti dall'allegato A del DGRV. N. 2948 del 6 Ottobre 2009 secondo la tipologia delle singole aree:

| | |
|--|-----|
| A Superfici Aree Agricole | 0,1 |
| B Superfici permeabili (aree verdi) | 0,2 |
| C Superfici semi-permeabili (grigliati drenanti-strade in terra battuta) | 0,6 |
| D Superfici impermeabili (tetti-terrazzi-strade piazzali) | 0,9 |

Condizione prima dell'intervento

| | | | | |
|--------------|---------|-----------|-----------|-------------------|
| A= 21.893 mq | B= 0 mq | C= 316 mq | D= 458 mq | Totale= 22.667 mq |
| 0,1 | 0,2 | 0,6 | 0,9 | |

Coefficiente di deflusso medio ponderale **0,12**

Condizione post intervento

| | | | | |
|---------|--------------|-----------|-------------|-------------------|
| A= 0 mq | B= 19.582 mq | C= 300 mq | D= 2.875 mq | Totale= 22.667 mq |
| 0,1 | 0,2 | 0,6 | 0,9 | |

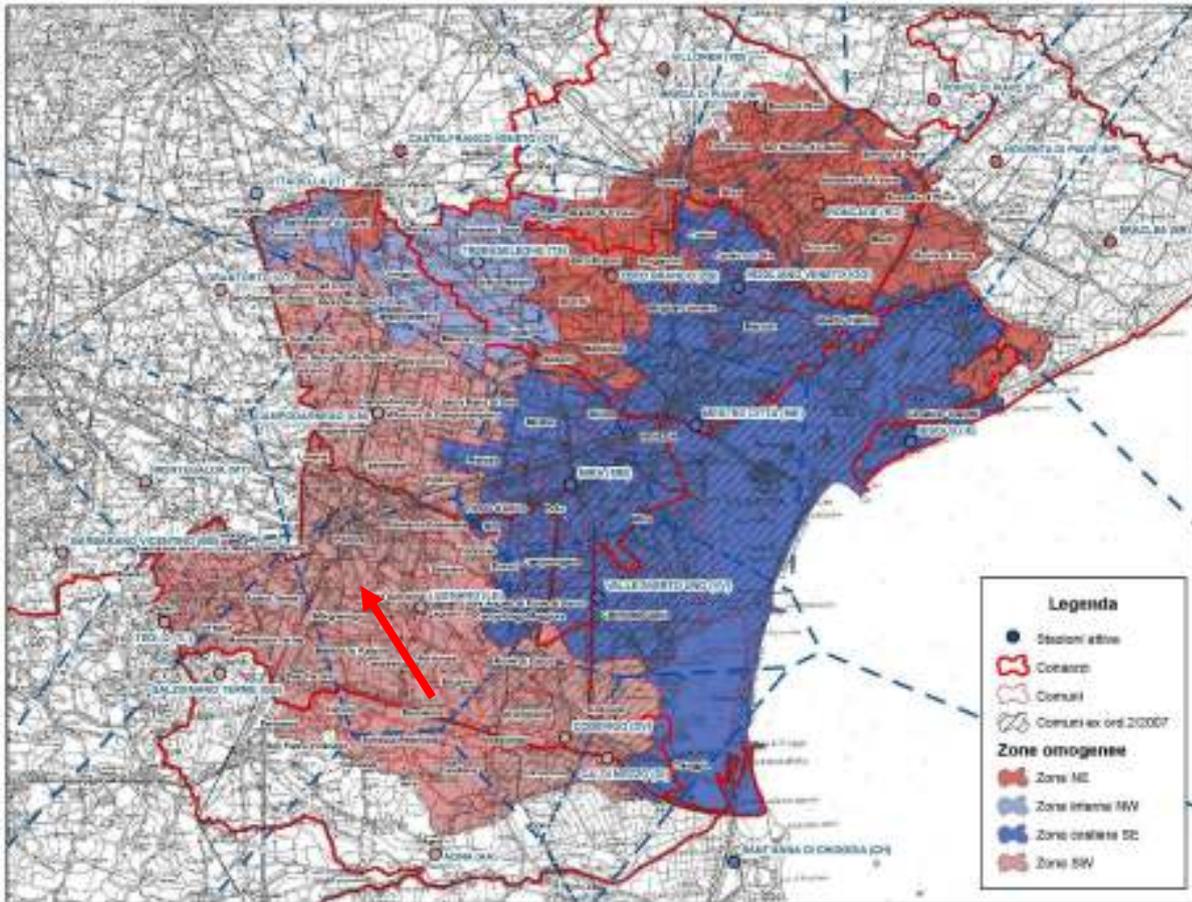
Coefficiente di deflusso medio ponderale **0,29**

Il coefficiente di deflusso va da 0,12 prima dell'intervento a 0,29 dopo l'intervento con una differenza di 0,17.

STIMA DELL'ALTEZZA DI PRECIPITAZIONE

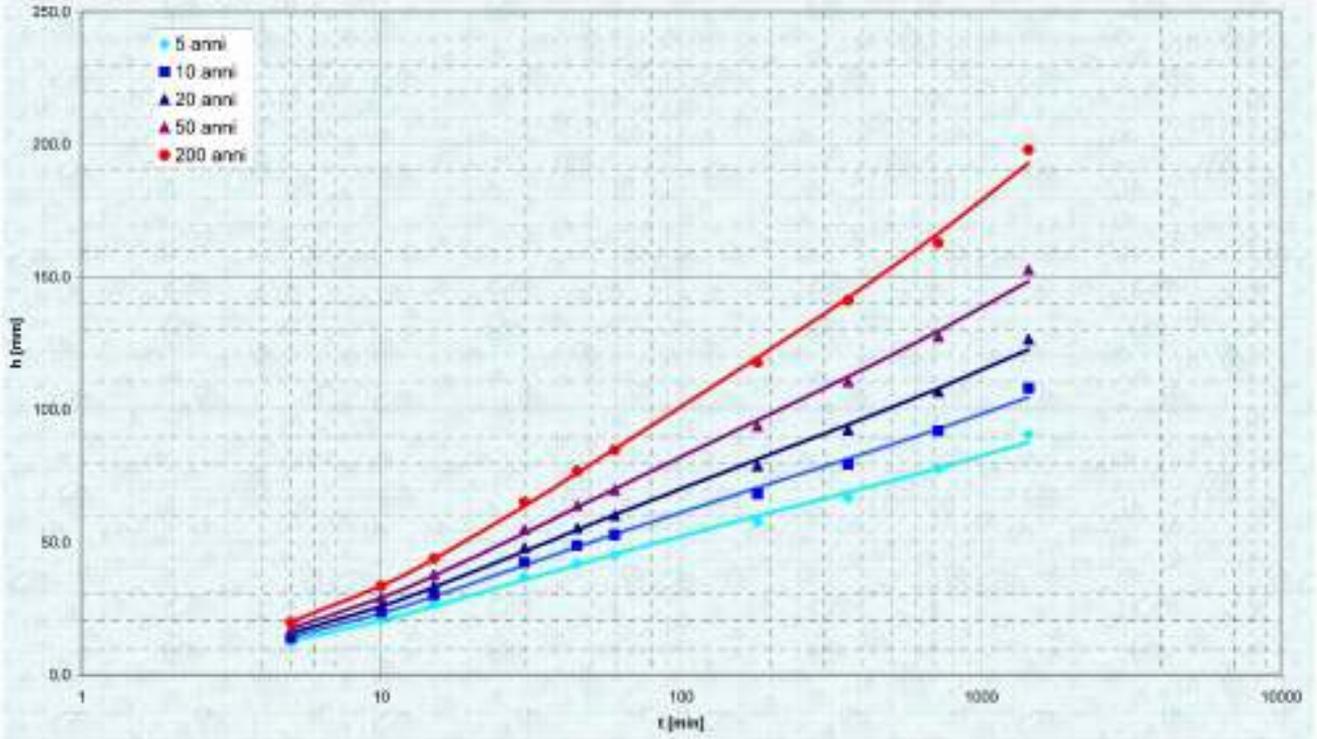
La valutazione dell'altezza di precipitazione deriva dallo studio: "Analisi regionalizzata delle precipitazioni per l'individuazione di curve di possibilità pluviometrica di riferimento" che fornisce i parametri delle curve di possibilità pluviometrica individuate in seguito ad una analisi regionalizzata dei dati di pioggia registrati da 27 stazioni ARPAV, opportunamente selezionate per dare copertura al territorio di interesse. Tale studio riporta i valori di riferimento in base a una suddivisione del territorio secondo quattro zone omogenee.

Il tempo di ritorno alla base della valutazione è di 50 anni come stabilito da dall'allegato A del Dgr. N. 2948 del 6 Ottobre 2009.



| Zona omogenea | Provincia | | |
|---------------|---|--|---|
| | PD | TV | VE |
| SW | Abano Terme, Agna, Abignassego, Arre, Arzègandole, Borparico, Bovalenta, Brughe, Codonèghe, Campo San Martino, Campodanisego, Candiana, Carlana, Casabèrugo, Cenonèse Santa Croce, Codenigo, Conselve, Conzèzola, Curtarolo, Due Carrare, Legnaro, Limena, Masera' di Padova, Montebellotto Terme, Novara Padovana, Padova , Pernumia, Pieve di Sacco, Poverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Rovolon, Saccobonigo, San Giorgio delle Pertiche, San Gioglio in Bosco, San Pietro Viminario, Santa Giustina in Colle, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Scavone, Selvazzano Dentro, Teolo, Terrasa Padovana, Torreglia, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero | | Corna, Santa Maria di Sala, Vigonovo |
| Costiera SE | | Casale sul Sile, Coser, Nogliano Veneto | Campagna Lupia, Camposanto Maggiore, Camponogara, Cavallino-Treport, Chioggia, Dolo, Fiasso d'Artico, Fosso', Marcon, Mira, Mirano, Pianiga, Quarto d'Altino, Spinea, Stra, Venezia |
| Interna NW | Camposampiero, Cittadella, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Martino di Lupatò, Tombolo, Trebasileghe | Istria, Norgano, Resana | Noale |
| NE | | Breda di Piave, Carbonera, Castelfranco Veneto, Monastier di Treviso, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Treviso, Veduggio, Zenson di Piave, Zero Branco | Fossalta di Piave, Jesolo, Martellago, Meolo, Muesle di Piave, Salzano, Scorzè |

Zona SUD OCCIDENTALE



| T | a | b | c |
|-----|------|------|-------|
| 2 | 20.6 | 10.8 | 0.842 |
| 5 | 27.4 | 12.1 | 0.839 |
| 10 | 31.6 | 12.9 | 0.834 |
| 20 | 35.2 | 13.6 | 0.827 |
| 30 | 37.1 | 14.0 | 0.823 |
| 50 | 39.5 | 14.5 | 0.817 |
| 100 | 42.4 | 15.2 | 0.808 |
| 200 | 45.0 | 15.9 | 0.799 |

Per cui i valori di riferimento per la zona sud occidentale sono: $A = 39,5$ $B = 14,5$ $C = 0,817$

CALCOLO DEL VOLUME DI LAMINAZIONE

La superficie dell'area d'intervento di 22.667 mq classifica l'intervento come significativa impermeabilizzazione potenziale, (Classe 4), pertanto si procederà al dimensionamento del bacino di laminazione utilizzando il metodo delle piogge .

A tale scopo noti:

i parametri di possibilità pluviometrica per la zona sudoccidentale con un tempo di ritorno di 50 anni

$$A = 39,5 \quad B = 14,5 \quad C = 0,817$$

Il coefficiente di afflusso precedentemente definito $\phi = 0,12$ e $0,29$

La superficie d'intervento = 22.667 mq

L'esponente della scala delle portate per un sistema chiuso $\alpha = 1$

Il coefficiente udometrico imposto allo scarico fissato dal Consorzio di Bonifica $u = 10 \text{ l/s*ha}$

METODO DELLE PIOGGE CPP 3 PARAMETRI

Il metodo delle piogge fornisce il massimo volume di invaso per una data durata di tempo t viene calcolato come differenza fra il volume entrante nella vasca ed il volume uscito dalla stessa nel periodo della durata di precipitazione

$$V = S \cdot \phi \cdot \left(\frac{Q}{S \cdot \phi \cdot a \cdot n} \right)^{\frac{n}{n-1}} - Q_{out} \cdot \left(\frac{Q}{S \cdot \phi \cdot a \cdot n} \right)^{\frac{n}{n-1}} = 405,10 \text{ mc} (179 \text{ mc/ha})$$

Il volume massimo da invasare risulta quindi di mc 405,10 che si raggiunge dopo un tempo critico di 113 minuti (1,89 ore) di pioggia.

OPERE IDRAULICHE PER LA LAMINAZIONE DELLA PORTATA IN PROGETTO

Il bacino di laminazione calcolato, sarà costituito da una condotta acque meteoriche che durante gli eventi metereologici si riempirà parzialmente fino alla quota massima di tracimazione di -0,45.

A valle della rete sarà realizzato un pozzetto di controllo della portata con paratia tassata opportunamente calibrata al fine di avere un deflusso delle acque non superiore a 10 l/s*ha.

CALCOLO DEL VOLUME DI LAMINAZIONE

Condotta Diam. 120 cm

V = Volume effettivo L = Lunghezza condotta As = Area sezione condotta

$$L = 36 + 18 + 47 = 101 \text{ m}$$

$$As = r \times r \times \pi = 0,60 \times 0,60 \times 3,14 = 1,13 \text{ mq}$$

$$V = L \times As = 101 \times 1,13 = \underline{114,13 \text{ mc}}$$

Condotta Diam. 100 cm

V = Volume effettivo L = Lunghezza condotta As = Area sezione condotta

$$L = 115 + 64 + 113 = 292 \text{ m}$$

$$As = r \times r \times \pi = 0,50 \times 0,50 \times 3,14 = 0,79 \text{ mq}$$

$$V = L \times As = 292 \times 0,79 = \underline{230,69 \text{ mc}}$$

Pozzetti 150 x 150 cm N° 18

$$V = L \times L \times H = 1,50 \times 1,50 \times 1,50 = 3,38 \times 18 = \underline{60,84 \text{ mc}}$$

Volume totale =

$$114,13 \text{ mc} + 230,69 + 60,84 \text{ mc} = 405,66 \text{ mc} > \underline{405,10 \text{ mc}}$$

Il dimensionamento della "bocca tassata" viene calcolato ipotizzando il valore di massimo battente con i metodi della foronomia utilizzando un coefficiente di 10 l/s:

$$Q = Cq * A * \sqrt{(2 * G * H)}$$

$$Q = \text{Portata uscente} = 10 \text{ l/s*ha} = 0,993 \text{ l/s}$$

$$Cq = \text{Coefficiente di deflusso} = 0,5 \text{ adimensionale}$$

A=Area della sezione di deflusso

G=Accelerazione di gravità = 9,81 m/s²

H=Dislivello medio tra i peli liberi di monte e valle = 180 m

Da cui si ottiene una sezione di 33,66 cmq. Tale apertura date le limitate dimensioni è soggetta ad intasamenti, di conseguenza per garantirne la funzionalità dovrà essere pulita dopo ogni evento meteorologico significativo.

Al di sopra del foro di laminazione dovrà essere realizzato uno stramazzo alla quota di -0,45 che avrà la funzione di scaricare le portate generate da eventi metereologici con tempi di ritorno superiori ai 50 anni.

Per l'eventualità che lo scolo di recapito risulti temporaneamente incapace di ricevere le acque provenienti dalla nuova rete è opportuno installare una valvola a "clapet" che impedisca il riflusso delle acque all'interno del bacino di laminazione.

OSSERVAZIONI CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati illustrati nel presente studio si ritiene che il volume di laminazione progettato sia in grado di sopperire ai problemi di natura idrica della zona d'intervento.

Piove di Sacco il 17/10/2018

Ing. Carlo Tonon



PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "G. PONTEDERA" PARERE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA Via G. Pontedera, Via P. Bembo, Via Bosco Pedrocchi

Progettista: Ing. Tonon Carlo

Committenti: Edilire Costruzioni SRL Condominio Pontedera Via G. Pontedera 13A/B Padova



ESTRATTI P.I.-C.T.R.-ORTOFOTO-MAPPA C.T. RILIEVO TOPOGRAFICO DELL'AREA PLANIMETRIA GENERALE DELO STATO DI FATTO

Scale: 1:400

Tavola: 1/2

STUDIO TECNICO TONON ING. CARLO VIA ROMA, 105 - 35028 PIOVE DI SACCO (PD) TEL. 049 5840414 FAX 049 9714861 EMAIL: info@studiotonon.com

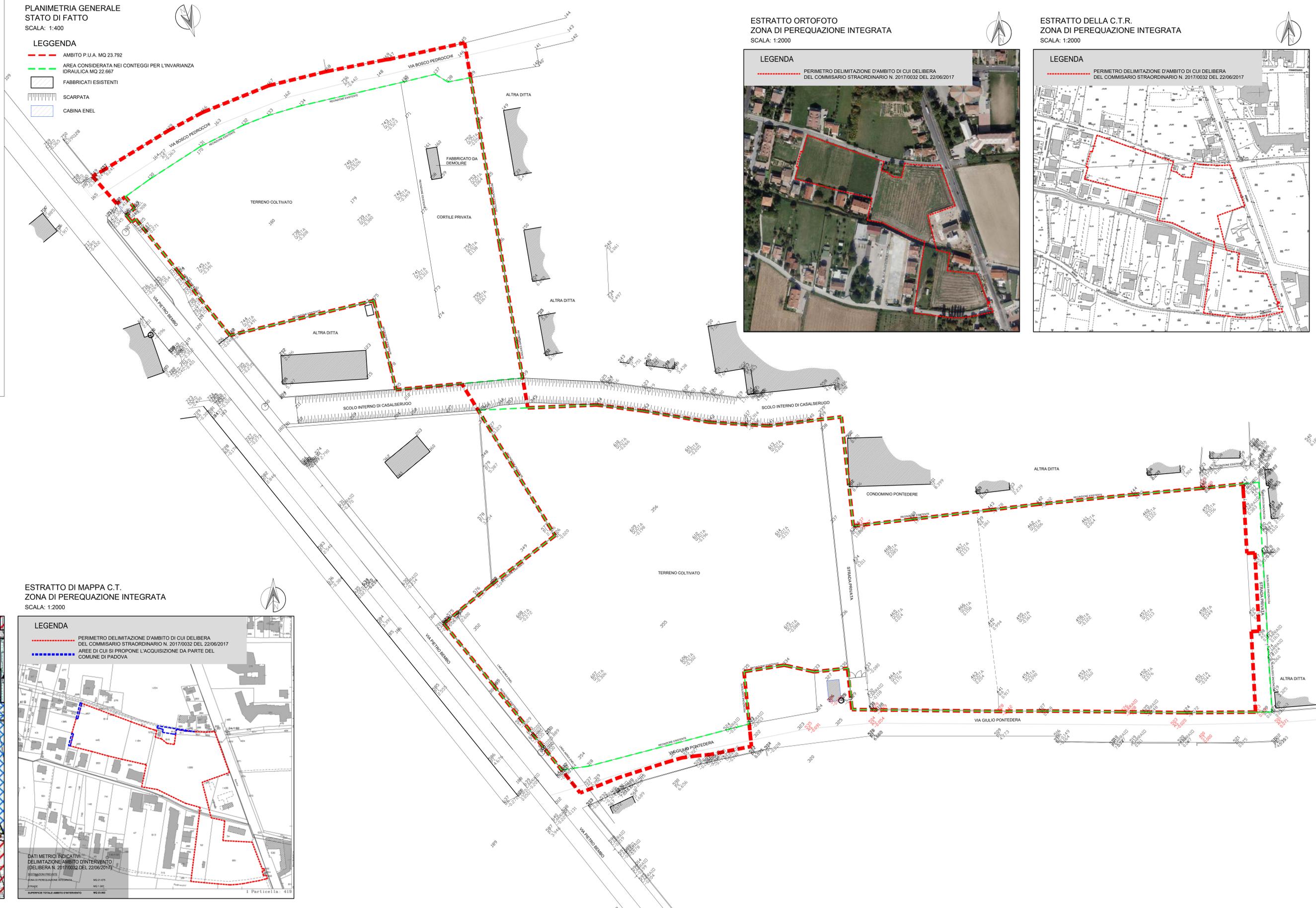
A terms of legge n. 47/1985, the author of this drawing reserves the right to reproduce or to authorize others to do so without his permission.

PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO

SCALA: 1:400

LEGGENDA

- AMBITO P.U.A. MQ 23.792
- AREA CONSIDERATA NEI CONTEGGI PER L'INVARIANZA IDRAULICA MQ 22.667
- FABBRICATI ESISTENTI
- SCARPATA
- CABINA ENEL



ESTRATTO ORTOFOTO ZONA DI PEREQUAZIONE INTEGRATA

SCALA: 1:2000

LEGGENDA

- PERIMETRO DELIMITAZIONE D'AMBITO DI CUI DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 2017/0032 DEL 22/06/2017

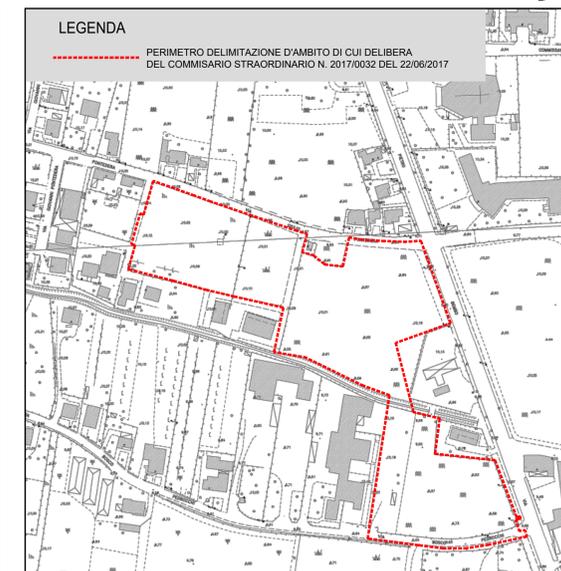


ESTRATTO DELLA C.T.R. ZONA DI PEREQUAZIONE INTEGRATA

SCALA: 1:2000

LEGGENDA

- PERIMETRO DELIMITAZIONE D'AMBITO DI CUI DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 2017/0032 DEL 22/06/2017

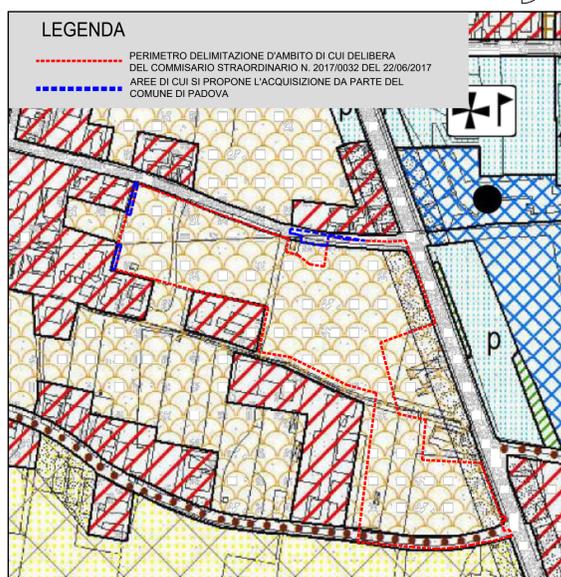


ESTRATTO DEL P.I. ZONA DI PEREQUAZIONE INTEGRATA

SCALA: 1:2000

LEGGENDA

- PERIMETRO DELIMITAZIONE D'AMBITO DI CUI DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 2017/0032 DEL 22/06/2017
- AREE DI CUI SI PROPONE L'ACQUISIZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI PADOVA

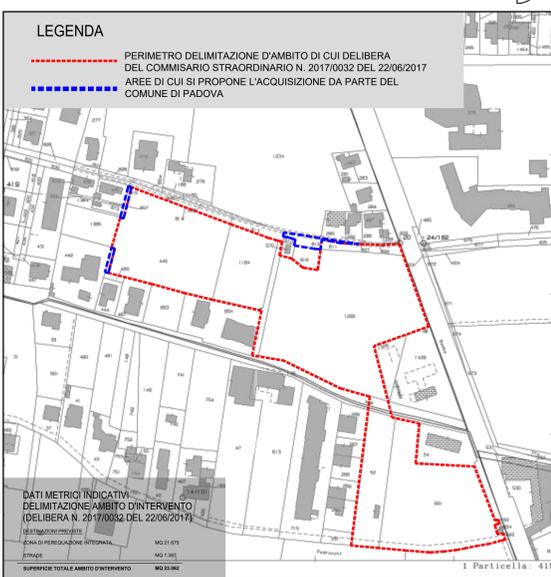


ESTRATTO DI MAPPA C.T. ZONA DI PEREQUAZIONE INTEGRATA

SCALA: 1:2000

LEGGENDA

- PERIMETRO DELIMITAZIONE D'AMBITO DI CUI DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 2017/0032 DEL 22/06/2017
- AREE DI CUI SI PROPONE L'ACQUISIZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI PADOVA



DATI METRICI INDICATIVI DELIMITAZIONE AMBITO D'INTERVENTO (DELIBERA N. 2017/0032 DEL 22/06/2017)

1 Particella: 418

COMUNE DI PADOVA
 QUARTIERE N° 4

Data: 17/10/2018

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
 "G. PONTEDERA"
 PARERE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
 Via G. Pontedera, Via P. Bembo, Via Bosco Pedrocchi

Progettista:
 Ing. Tonon Carlo

Committenti:
 Edilfre Costruzioni SRL
 Condominio Pontedera Via G. Pontedera 13A/B Padova

STATO DI PROGETTO
 Planimetria generale smaltimento acque
 Planimetria individuazione superfici drenanti
 Particolare pozzetto regolatore di portata

Scale: 1:200
 Tavola: 2/2

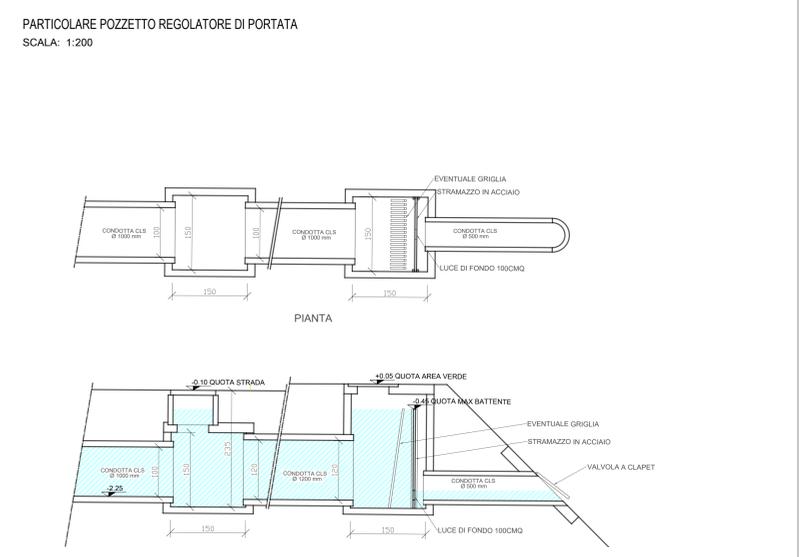
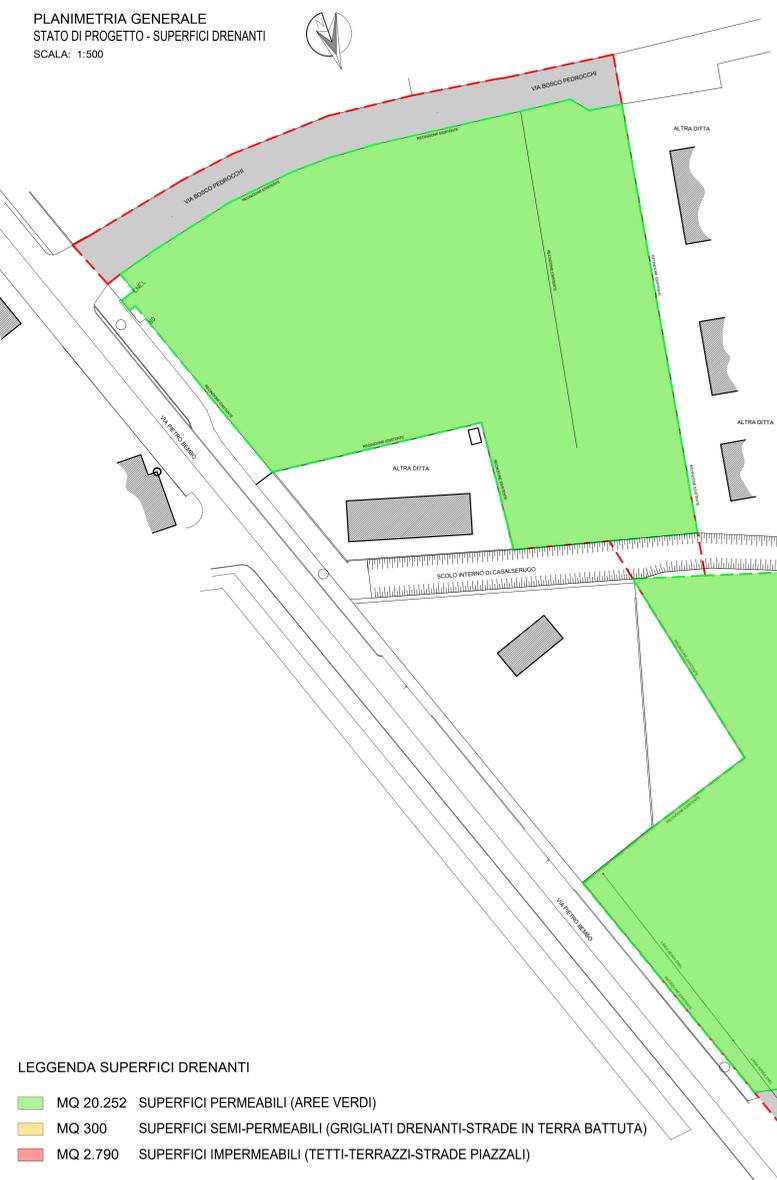
STUDIO TECNICO TONON ING. CARLO
 VIA ROMA, 105 - 35028 PADOVA (PD)
 TEL. 049 9340414 FAX 049 9314861
 EMAIL: info@studio-tonon.com

A termini di legge riserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi senza nostra autorizzazione.
 According to the law we reserve the rights to this drawing and it is forbidden to reproduce or pass on to other parties without our permission.



FOGNATURA ACQUE METEORICHE

- CONDOTTA IN CLS DIAM. 100-150 cm
- CONDOTTA IN PAC ROSSO DIAM. 200 mm
- CONDOTTA IN PAC ROSSO DIAM. 160 mm
- POZZETTI STRADALI 150x150 cm
- POZZETTO DI ALLACCIAMENTO UTENZE PRIVATE 60x60 cm
- POZZETTO SFONATO 60x60 cm CON CADITOIA STRADALE A GRIGLIA
- POZZETTO SFONATO 60x60 cm CON CADITOIA STRADALE A BOCCA DI LUPO
- POZZETTO DI CONTROLLO DELLA PORTATA (VEDI SPECIFICHE)





COMUNE DI PADOVA
Settore Ambiente e Territorio

Padova, 14/12/2018

| Comune di Padova - Registratura | | | |
|---|--------|--------|-----------|
| Anno | Titolo | Classe | Fascicolo |
| N. 0000802 - 02/01/2019 | | | |
| UOR Settore Ambiente e Territorio | CC | RPA | |

OGGETTO: domanda di approvazione Piano Urbanistico attuativo in via Pontedera

Rif. Prot. n. 0451074/2018

Spett.le Settore Urbanistica
Servizi catastali e Mobilità

Con riferimento all'indagine ambientale, trasmessa con prot. n. 0451074/2018, relativa all'area sita in via Pontedera che dovrà essere ceduta gratuitamente al Comune, ai fini della successiva sistemazione a verde, si osserva quanto segue:

- tra i parametri da ricercare previsti dal D.lgs 152/2006 e successive modifiche nel campionamento del terreno, non è stato inserito l'amianto, pur essendo stato rilevati degli strati di riporto nelle trincee T1 e T2, rispettivamente, tra 0 e-0,3 m dal p.c. e tra 0 e-0,2 m dal p.c.;
- non è stato effettuato un campionamento al di sotto dello strato superficiale dell'area dove è stato rinvenuto l'asfalto nella zona compresa tra T1 e T2;
- non è stato riportato l'esito della ricerca storica per escludere la presenza di qualsiasi tipo di struttura interrata quali serbatoi e/o cisterne;
- non è stata presentata alcuna esplicita dichiarazione motivata che giustifichi l'assenza d'indagine della matrice acque sotterranee.

Si rileva quindi la necessità che prima della cessione gratuita dell'area, anche al fine di provvedere alla rimozione dei rifiuti ivi presenti, il proprietario presenti l'apposito programma di smaltimento a Comune, Provincia e Arpav ai sensi della DGRV n. 3560 del 19/10/1999.

Tale programma dovrà contenere l'indagine ambientale già presentata appositamente integrata prevedendo:

1. l'esecuzione di un campionamento in T1 e in T2 per la ricerca del parametro amianto;

2. l'esecuzione di un campionamento al di sotto dello strato superficiale dell'area dove è stato rinvenuto l'asfalto nella zona compresa tra T1 e T2, per la ricerca di tutti i parametri previsti nei campionamenti già effettuati oltre alla ricerca del parametro amianto.

Inoltre, dovrà essere allegato:

- a) l'esito della ricerca delle notizie storiche relative al sito che escluda la presenza di qualsiasi tipo di struttura interrata quali serbatoi e/o cisterne;
- b) esplicita dichiarazione motivata che giustifichi l'assenza d'indagine della matrice acque sotterranee.

Il programma di smaltimento infine, dovrà riportare: a) l'indicazione degli impianti autorizzati ove saranno recuperati e/o smaltiti i rifiuti; b) il cronoprogramma relativo ai tempi di attuazione del programma stesso.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE
AMBIENTE E TERRITORIO

(Ing. Simone DALLAI)



Comune di Padova

SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA

Via N. Tommaseo, 60 - 35131 - Padova
tel. 049.8204475 - fax 049.8207126
Codice Fiscale 00644060287

Al Settore
URBANISTICA, SERVIZI CATASTALI E MOBILITA'

SEDE

Oggetto: domanda di approvazione Piano Urbanistico Attuativo in via Pontedera

La presente fa seguito alla richiesta di parere relativa ad un'area sita in via Pontedera e destinata dal Piano degli Interventi a Zona di Perequazione Integrata.

Esaminati gli elaborati progettuali si esprime un parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

- **Materiale vivaistico** – in sede di presentazione del progetto per le opere di urbanizzazione il materiale vivaistico dovrà essere concordato con i tecnici del Settore Verde e dovrà essere di prima qualità. Gli alberi dovranno rispettare le specifiche tecniche allegate e le dimensioni minime di circonferenza del fusto di cm 18-20 per le specie di 2a grandezza e cm 25-30 per quelle di 1a grandezza. Le alberature dovranno avere garanzia di attecchimento di anni 2 dalla data del collaudo; gli arbusti di anni 1 dalla data medesima; i prati al collaudo dovranno essere perfettamente formati, chiusi e privi di infestanti;
- **Terreni di coltivazione** - I terreni di coltivazione delle zone a verde pubblico dovranno avere uno spessore non inferiore a cm 40, certificati da analisi che ne attestino l'idoneità alla coltivazione. Il terreno relativo alle zone interessate dalle buche degli alberi dovrà presentare una composizione adatta (terreno strutturato composto da lapillo, ghiaia e terreno di coltivazione secondo le indicazioni del Settore Verde, per almeno mc 2 per ciascun albero);
- **Impianto di irrigazione** – dovrà essere previsto un adeguato impianto di irrigazione per tutte le alberature e arbusti previsti nell'area pubblica secondo le indicazioni che saranno fornite dal Settore Verde;
- **Arredi** - Gli arredi previsti, dovranno rispondere ai tipi standard già installati sulle aree verdi comunali, dovranno essere installati in modo tale da consentire l'appoggio dei piedi su superficie pavimentata;
- **Isole ecologiche** – nella sistemazione degli accessi carrai o pedonali alle aree private dovrà essere predisposta una zona adeguata in cui poter collocare i bidoni per la raccolta porta a porta dei rifiuti senza interessare il marciapiede pubblico;
- **Inquinamento dei terreni** – prima dell'approvazione del piano dovrà essere presentata una appropriata relazione ambientale che escluda qualsiasi problema di inquinamento dei terreni interessati dal P.U.A. e l'eventuale caratterizzazione delle aree dovrà essere preventivamente concordata con il Settore Ambiente;
- **Standard a verde pubblico** – dovrà essere adeguato alle quantità minime previste dalla L.R. 11/2004;
- **Piano guida** – in base a quanto previsto dall'art. 16 – 3.2 delle N.T.A. del P.I. vigente è necessario preventivamente all'approvazione del piano produrre un piano guida delle aree a verde esteso a tutta la zona di perequazione.

Distinti s/

| | |
|---|---------------------------------|
| Comune di Padova | |
| Protocollo generale: INTERNO | |
| 0493018 | 20/12/2018 |
| Classificazione: 2018 - 4.8 | |
|  | UOR: Servizio Verde Pubblico |
| 20180493018 | |

Il Capo Settore
Verde, Parchi e Agricoltura Urbana
Dott. Ciro Degl'Innocenti

Documento firmato da:
DEGL'INNOCENTI CIRO
20.12.2018 13:18:37 CET



Comune di Padova

SETTORE LAVORI PUBBLICI Servizio Infrastrutture

Via Tommaseo 60 - 35131 Padova
☎ 0498204133 - fax 0498204150

Al Settore Urbanistica, Servizi Catastali e
Mobilità
SEDE

| | |
|--|---|
| Comune di Padova | |
| Protocollo generale: INTERNO | |
| 0383785 | 09/10/2018 |
| Classificazione: 2018 - 6.2 | |
|  20180383785 | UOR: Settore Lavori Pubblici - ex Oper |

Oggetto: Risposta a richiesta parere PUA in via Pontedera .
Prot. gen. interno n. 353424 del 19/09/2018.

Con riferimento alla Vs. richiesta di parere, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole** con le seguenti precisazioni:

- deve essere acquisita la Relazione Idraulica per l'Invarianza Idraulica, con parere favorevole del Consorzio di Bonifica Bacchiglione;
- poiché alcune aree dovranno essere cedute al Comune di Padova, dovranno essere prodotte le analisi chimiche dei terreni che dovranno dimostrare:
 - avere concentrazioni della frazione solida inferiori alla destinazione d'uso per il sito industriale, colonna B, Tab.1, All.5 , parte IV DLgs 152/06;
 - avere concentrazioni dei test di cessione ammissibili al recupero secondo il DM 186/2006, All.3;
- necessita l'individuazione di apposito spazio per la raccolta dei rifiuti urbani;
- necessita lo spostamento dei parcheggi previsti nell'incrocio stradale perché pericolosi.

Saluti

Il Capo Settore Lavori Pubblici
Ing. Massimo Benvenuti
firmato digitalmente